

Quaresima, occasione di impegno che cambia la vita

S.E. Mons. Carlo Roberto Maria Redaelli, presidente di Caritas Italiana

Non stanchiamoci di fare il bene, verso tutti. La Quaresima – sottolinea papa Francesco – «ci invita alla conversione, a cambiare mentalità, così che la vita abbia la sua verità e bellezza ... non tanto nell'accumulare quanto nel seminare il bene e nel condividere».

È dunque tempo propizio per stare sempre più accanto ai piccoli e indifesi, gli abbandonati e disprezzati, chi è discriminato ed emarginato. Un impegno che, con la guida dello Spirito, può cambiare le vite di ciascuno di noi e delle nostre comunità e rendere la nostra Chiesa capace di incontrare le periferie esistenziali dell'uomo.

Una porta girevole in cui le persone che entrano possono sperimentare accoglienza, ascolto, misericordia, perdono e trovare il coraggio per riprendere il cammino, a volte molto duro e faticoso, della vita. Ma anche una porta da cui si esce: non per fuggire ma per incontrare le persone là dove si trovano, specialmente quelle più in difficoltà.

Ed essere così segno: di un bisogno di cui nessuno si accorge, di un impegno che pochi vogliono assumersi, di un amore che non fa calcoli. Anche con iniziative e aiuti concreti, da cui possa però sempre emergere la valenza educativa, promozionale e profetica.